

Reggio Emilia, martedì 15 aprile 2014

Approvato dal Consiglio comunale il Bilancio consuntivo dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia

Il 2013 si chiude con un avanzo di 279.400 euro - Azzerate le liste d'attesa, proseguita la riorganizzazione dei servizi

Nel corso della seduta di ieri, lunedì 14 aprile, il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio consuntivo 2013 dell'Istituzione scuole e nidi d'infanzia, con 21 voti a favore (Gruppi Pd, Sel e Riva del Misto), 2 contrari (Lega nord e Progetto Reggio - lo cambio) e 2 astenuti (Forza Italia e Barbieri del Misto).

Presentando la delibera, l'assessore comunale all'Educazione **Iuna Sassi**, al suo ultimo Consiglio comunale, ha esordito ringraziando pubblicamente i dirigenti e tutto il personale delle istituzioni prescolari di Reggio Emilia per il lavoro svolto in questi anni. Dopo avere sottolineato con preoccupazione il calo delle iscrizioni, dovuto all'effetto congiunto del "calo delle nascite e dell'aumento della disoccupazione, e il contestuale aumento dei posti realizzato a Reggio, che ha consentito di azzerare le liste d'attesa", Sassi ha poi ricordato gli elementi che hanno caratterizzato la gestione dell'Istituzione, al decimo anno di attività: il piano di riorganizzazione dei servizi, la razionalizzazione dei servizi a tempo lungo e la trasformazione della scuola dell'infanzia Belvedere in scuola part-time e di una sezione di nido del Sarzi in scuola dell'infanzia, la riduzione di una sezione di nido del Girasole e il suo trasferimento nella scuola Belvedere; il completamento dei lavori del Centro Internazionale Malaguzzi e l'avvio della quinta classe nella scuola primaria del centro stesso; la prosecuzione delle misure anticrisi, con il sostegno della Fondazione Manodori; la sperimentazione di offerte educative a bambini non scolarizzati; la sperimentazione della nuova contabilità.

L'assessore Sassi ha quindi elencato i principali numeri del Bilancio 2013, che segna **entrate correnti per 29.454.000 euro e spese per 29.622.000 euro**, aggiungendo che "il riequilibrio, circa 168.000 euro, si ottiene con gli utili ed i fondi accantonati negli anni scorsi. Le entrate per investimenti, invece, sono state pari a **3.674.900 euro**, mentre le spese ammontano a **2.900.500 euro**."

"Poichè il risultato di amministrazione è una combinazione dei dati dell'anno in corso e dei residui attivi e passivi degli anni passati - ha spiegato Sassi - e dal momento che dobbiamo tenere il fondo svalutazione crediti di oltre 1.500.000 euro, **l'avanzo disponibile è di 279.400 euro**".

Sassi ha infine messo in evidenza alcuni aspetti del Bilancio. "Per le **entrate** - ha detto l'assessore - si possono osservare la **tenuta delle rette** e il **calo dei trasferimenti pubblici**; per le **spese**, invece, è confermato il dato del **personale** (la riorganizzazione continua a far registrare una spesa di oltre 500.000 euro inferiore rispetto alla situazione precedente all'accordo sindacale del 2011); l'aumento della spesa per **beni e servizi**".